



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Copia

Comune di San Maurizio C.se

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

29/07/2020

OGGETTO:

PIANO PARTICOLAREGGIATO A DESTINAZIONE TERZIARIO COMMERCIALE CON
CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5
DELLA L.R. 56/1977. ADOZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **diciotto** e minuti **trentotto** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presenze
1. BIAVATI Paolo - Sindaco	Si
2. NEPOTE Ezio - Vice Sindaco	Si
3. GIUGLIANO SONIA - Assessore	Si
4. PERSICHELLA Andrea - Assessore	Si
5. AIMONE-GIGGIO SILVIA - Assessore	Si
6. ZAPPALA' Antonio - Consigliere	Si
7. PICAT RE Franco - Consigliere	Si
8. GOBETTO GIULIA - Consigliere	Si
9. RIGODANZA DANIELA - Presidente	Si
10. BATTAGLIOTTI PATRIZIA - Consigliere	Si
11. CANOVA ROBERTO - Consigliere	Si
12. CARGNINO Laura - Consigliere	Si
13. DEBERNARDI VENON Massimiliano - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 13
	Totale Assenti: 0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Signor Dott. Luca Francesco Bertino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Daniela Rigodanza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente mette in trattazione l'argomento di cui all'oggetto, la cui proposta di deliberazione è allegata alla presente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata.

Udita la relazione dell'Assessore Giugliano in merito all'argomento in oggetto;

A seguito di discussione nel corso della quale sono intervenuti il Consigliere Cargnino, l'Assessore Giugliano, il Consigliere Battagliotti, il Consigliere Canova e l'Assessore Persichella;

Dato atto che il resoconto integrale degli interventi, come trascritti da registrazione digitale, sarà allegato all'originale del verbale di deliberazione, in conformità dell'art. 40, comma 1, del Vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, di cui in allegato:

- quanto alla regolarità tecnica – servizio / ufficio Urbanistica: FAVOREVOLE
- quanto alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Con voti espressi in forma palese e per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 13; votanti n. 13; astenuti n. =;
voti favorevoli n. 10;
voti contrari n. 3 (Battagliotti, Cargnino, Debernardi Venon);

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, di cui in allegato, ad oggetto:

“ PIANO PARTICOLAREGGIATO A DESTINAZIONE TERZIARIO COMMERCIALE CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/1977. ADOZIONE. ”.

Successivamente, stante l'urgenza di procedere, con voti espressi per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 13; votanti n. 13; astenuti n. =;
voti favorevoli n. 10;
voti contrari n. 3 (Battagliotti, Cargnino, Debernardi Venon);

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del succitato T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PIANO PARTICOLAREGGIATO A DESTINAZIONE TERZIARIO COMMERCIALE
CON CONTESTUALE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17
COMMA 5 DELLA L.R. 56/1977. ADOZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 58-4789 del 18.3.1991 ed entrato in vigore il 24.4.1991 con la pubblicazione sul B.U.R. n. 17, in pari data, della deliberazione stessa;

Rilevato che lo stesso è stato modificato:

a) dalla prima variante strutturale approvata con deliberazione della G.R. n. 31-2333 del 26.02.2001 ed entrata in vigore il 07.03.2001 con la pubblicazione sul B.U.R. n. 10, in pari data, della deliberazione stessa;

b) da quattro varianti parziali formate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 21 dell'08.04.2002, n. 4 del 19.02.2004, 33 del 4.4.2006 e 40 dell'11.4.2007;

c) dalla seconda variante strutturale approvata con deliberazione della G.R. n. 14-13464 dell'8.3.2010, entrata in vigore con la pubblicazione della stessa per estratto sul B.U.R. n. 11 in data 18.3.2010;

d) dalla quinta variante parziale approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 01.02.2012;

Rilevato inoltre che, ai sensi dell'art. 58 comma 2 della L.R. 56/1977 e s.m.i., è stato adottato Progetto Preliminare della Terza Variante Strutturale al P.R.G.C. con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 10.06.2019;

Premesso che:

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19.12.2011 è stato tra altro:
 - accettata la proposta, formulata da alcuni privati, di conversione di un'area posta all'intersezione di Via Fatebenefratelli e corso Piemonte ad uso terziario-commerciale;
 - rilevato l'interesse pubblico alla individuazione di un'area con valenza commerciale su cui è prevista, principalmente, la realizzazione di media struttura di vendita al dettaglio stante la carenza di analoghi servizi primari in zona;
- l'art. 14 dell'allegato A alla deliberazione di Consiglio Regionale 29/10/1999, che consentiva tale riconversione, è stato modificato dalla deliberazione del Consiglio Regionale 191-43016 del 20.11.2012, introducendo il divieto di riconoscere localizzazioni commerciali che sottraggano aree a destinazione d'uso agricolo, così come individuate dagli strumenti urbanistici operanti, indipendentemente dal loro effettivo utilizzo agricolo;

- la procedura avviata con la deliberazione di Consiglio Comunale succitata non si è conclusa prima della modificazione apportata alla D.C.R. 191-43016 del 20.11.2012 succitata e pertanto l'area individuata per la realizzazione di una media struttura di vendita, non ha potuto essere trasformata;

Dato che, successivamente, con nota dell'ente "Provincia Lombardo Veneta dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio" protocollata in data 25.09.2015, al num. 13702, è stata avanzata istanza di modifica della destinazione d'uso delle aree in proprietà alla Società stessa, collocata in Area F2, da aree per servizi di interesse generale ad area a destinazione commerciale al fine dell'inserimento di attività commerciale classificata come Media Struttura di Vendita M – SAM3;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 16.11.2015 con la quale è stata esplicitata la rispondenza alle esigenze di pubblica utilità già espresse con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 19.12.2011, relativamente alla proposta avanzata dalla Provincia Lombardo Veneta dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio;

Visti:

- la proposta di Piano Particolareggiato a destinazione terziario commerciale con contestuale variante parziale al P.R.G.C. redatta dall'Architetto Massimo Cavallaro, con studio in Corso Nuova Italia, n. 136, Santhià, trasmessa in data 20.06.2019, protocollo n. 10001 relativa alla realizzazione di una media struttura di vendita e relativi spazi a parcheggio privati e pubblici, attraverso la modifica della destinazione d'uso di parte dell'area F2 destinata ad attrezzature sanitarie, in area Tn6, per attività terziarie, commerciali, espositive (particelle identificate al C.T. fg. 19 nn75 parte, 694 parte, 707 parte, 681 parte, 78 parte e 704;
- l'atto d'impegno unilaterale allegato alla proposta, sottoscritto dal Legale Rappresentante della "Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio", proprietaria delle aree oggetto della proposta, relativo all'impegno di farsi carico delle spese necessarie per la redazione degli elaborati urbanistici necessari alla trasformazione dell'area;

Dato atto che in data 08.06.2020 prot. n. 7336 sono pervenuti gli atti definitivi del piano particolareggiato con contestuale variante parziale al P.R.G.C. redatti dall'Architetto Massimo Cavallaro che constano di:

- 1) Documento tecnico di *Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica*;
- 2) Validazione istanza per *l'autoriconoscimento della localizzazione commerciale*;
- 3) Elaborati inerenti alla *Variante Parziale di P.R.G.C.*:
 - A - Relazione illustrativa
 - B - Estratti Schede di Zona: comparazione stato di fatto e di progetto
 - C - Integrazione Scheda di Zona

- D - Estratto Tavola 14/5vp del Prog. Definitivo della 5a Variante Strutturale vigente ed estratto Tavola 14/3vs del Prog. Preliminare della 3a Variante Strutturale adottata: comparazione stato di fatto e di progetto
- E - Relazione di adeguamento e valutazione della compatibilità con la classificazione acustica.

4) Elaborati inerenti al *Piano Particolareggiato*:

- A - Relazione illustrativa;
- B - Norme specifiche di attuazione;
- C - Elenchi delle proprietà dei suoli catastali;
- D - Relazione tecnica sul rispetto delle norme di eliminazione delle barriere architettoniche;
- E - Relazione Geologica;
- F - Relazione di calcolo idraulico;
- G - Relazione di Valutazione previsionale di impatto acustico;
- H - Relazione tecnica illuminazione esterna;
- I - Pareri e Dichiarazioni;
- ELABORATO 1 Progetto P.P. Inquadramento generale;
- ELABORATO 2 Progetto P.P. Sovrapposizione del rilievo altimetrico delle superfici rilevate su estratto di mappa catastale;
- ELABORATO 3 Progetto P.P. Inserimento area di progetto;
- ELABORATO 4 Progetto P.P. Confronto sezioni stato di fatto e progetto;
- ELABORATO 5 Progetto P.P.: Individuazione degli standard urbanistici;
- ELABORATO 6a Progetto P.P.: Tipologie edilizie;
- ELABORATO 6b Progetto P.P.: Tipologie edilizie;
- ELABORATO 7 Progetto P.P. Planimetria delle reti idriche esistenti e in progetto;
- ELABORATO 8 Progetto P.P. Planimetria delle reti elettriche e gas esistenti e in progetto;
- ELABORATO 9 Progetto P.P. Opere di mitigazione e opere di compensazione.

5) Elaborati inerenti al *Progetto di Fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio sito tra via De Amicis e angolo via XX Settembre*:

- A - Relazione illustrativa;
- B - Computo metrico estimativo;
- C - Piano particellare di esproprio;
- TAV. 1 Progetto Planimetrie di progetto

Rilevato che, al fine dell'ottemperanza a quanto prescritto dalle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, sono state individuate opere di mitigazione e compensazione per il consumo di suolo derivante all'attuazione delle previsioni urbanistiche e che, su indicazione dell'Amministrazione comunale, tra le opere di compensazione, è stata individuata la realizzazione di un parcheggio nell'area contraddistinta dal P.R.G.C con la sigla S10, al fine di garantire una migliore fruizione degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici e socio sanitari presenti nel centro storico.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 03.06.2020 con la quale è stato approvato lo schema del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al parcheggio suddetto al fine dell'azione partecipativa dei proprietari delle aree ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e secondo quanto previsto dall'art. 40 comma 5 della L.R 56/1977.

Considerato che, a seguito dell'avvenuta notificazione ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio suddetto della comunicazione di avvio del procedimento in data 22.06.2020, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 12, e 16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, sono pervenute, nei 30 giorni successivi, le seguenti osservazioni:

- dall'Avvocato De Renzo Maurizio, in nome e per conto della Signora Maria Bella, protocollo n. 9941 del 24.07.2020;
- dall'Avvocato Talarico Daniela, in nome e per conto della Signora Carolina Flauto, protocollo n. 10010 del 25.07.2020

Dato atto che, come evidenziato nelle relazioni di controdeduzioni alle osservazioni presentate a firma del Responsabile dell'Ufficio Espropri e dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, allegate alla presente, non sussistono le ragioni per accogliere le osservazioni presentate;

Dato atto che, per quanto attiene alle restanti aree del Piano Particolareggiato, non è necessario procedere con la comunicazione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 in quanto è pervenuta comunicazione di esonero da parte della proprietà delle aree stesse.

Richiamati il P.R.G.C. nonché le varianti e modificazioni successive;

Richiamata la propria deliberazione n. 4 in data 23.01.1992, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo Comune, avvalendosi dei disposti di cui all'art. 7 della L.R. 27.12.1991 n. 70, ha deciso di non procedere alla formazione di P.P.A.;

Vista la L.R. n. 56/1977 s.m.i. ed, in particolare, gli artt. 17, 39 e 40;

Dato atto che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 17 della L.R. 56/1977 la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali, provinciali e della città metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

Considerato che le modifiche al P.R.G.C. previste nel piano particolareggiato, rientrano nei limiti della variante parziale di cui all'art. 17 comma 5 della L.R. 56/977 s.m.i. in quanto:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla legge 56/1977;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla legge 56/1977:

Prospetto numerico:

- abitanti teorici V Variante parziale vigente: 11.653;
- limite per variante parziale: $11.653 \text{ ab} \times 0,5 \text{ mq/ab} = 5.826,50 \text{ mq}$
- area a servizi: mq 1.788,50
- verifica: $\text{mq } 1.788,50 < 5.826,50 \text{ mq}$
- abitanti teorici progetto preliminare terza Variante strutturale adottata in salvaguardia: 11.669;
- limite per variante parziale: $11.669 \text{ ab} \times 0,5 \text{ mq/ab} = 5.834,50 \text{ mq}$
- area a servizi: mq 1.788,50
- verifica: $\text{mq } 1.788,50 < 5.834,50 \text{ mq}$

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in quanto già conteggiata come superficie per attività produttiva;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Ritenuto pertanto di procedere in merito, con l'adozione del presente Piano Particolareggiato come sopra descritto, con contestuale variante parziale al P.R.G.C.;

Ritenuto altresì, in base alla documentazione in atti, di adottare il Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica relativamente alla variante parziale e al piano particolareggiato e, conseguentemente, attivare la procedura di verifica demandata all'Organo Tecnico che dovrà avvalersi di pareri da richiedersi a: Città Metropolitana di Torino, A.R.P.A., A.S.L. To4, da rendere nel termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta secondo quanto delineato nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;

Dato atto che la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Comuni contermini ed alla S.M.A.T. con facoltà di esprimere eventuali osservazioni entro il medesimo termine;

Considerato che, ai sensi dell'art. 17, 7 co., della L.R. n. 56/1977 s.m.i., il presente piano particolareggiato con contestuale variante parziale al P.R.G.C., dovrà essere depositato presso la segreteria dell'Area Urbanistica e pubblicato all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque possa prenderne visione e presentare dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione osservazioni e proposte nel pubblico interesse; la pubblicazione ed il deposito di tali atti dovranno essere resi noti mediante apposito avviso da pubblicare all'albo pretorio e mediante manifesti murali per l'intero periodo di pubblicazione e di deposito della proposta medesima;

Richiamati: 1) la L.R. n. 56/1977 s.m.i., con particolare riferimento ai disposti degli artt. 17 e 40, nonché normative, piani e programmi correlati; 2) il d.lgs n. 152/2006, la L.R. n.40/1998 nonché le correlate normative di settore;

Visto il T.U.L.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 N. 327;

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 comma 5 e 40 comma 9 della L.R. n. 56/77 s.m.i., il Piano particolareggiato a destinazione Terziario Commerciale con contestuale variante parziale al P.R.G.C. redatto dall'Architetto Massimo Cavallaro, con studio in Corso Nuova Italia, n. 136, Santhià che consta dei seguenti atti:
 - 1) Documento tecnico di *Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica*;
 - 2) Validazione istanza per *l'autoriconoscimento della localizzazione commerciale*;
 - 3) Elaborati inerenti alla *Variante Parziale di P.R.G.C.*:
 - A - Relazione illustrativa
 - B - Estratti Schede di Zona: comparazione stato di fatto e di progetto
 - C - Integrazione Scheda di Zona

- D - Estratto Tavola 14/5vp del Prog. Definitivo della 5a Variante Strutturale vigente ed estratto Tavola 14/3vs del Prog. Preliminare della 3a Variante Strutturale adottata: comparazione stato di fatto e di progetto
- E - Relazione di adeguamento e valutazione della compatibilità con la classificazione acustica.

4) Elaborati inerenti al *Piano Particolareggiato*:

- A - Relazione illustrativa;
- B - Norme specifiche di attuazione;
- C - Elenchi delle proprietà dei suoli catastali;
- D - Relazione tecnica sul rispetto delle norme di eliminazione delle barriere architettoniche;
- E - Relazione Geologica;
- F - Relazione di calcolo idraulico;
- G - Relazione di Valutazione previsionale di impatto acustico;
- H - Relazione tecnica illuminazione esterna;
- I - Pareri e Dichiarazioni;
- ELABORATO 1 Progetto P.P. Inquadramento generale;
- ELABORATO 2 Progetto P.P. Sovrapposizione del rilievo altimetrico delle superfici rilevate su estratto di mappa catastale;
- ELABORATO 3 Progetto P.P. Inserimento area di progetto;
- ELABORATO 4 Progetto P.P. Confronto sezioni stato di fatto e progetto;
- ELABORATO 5 Progetto P.P.: Individuazione degli standard urbanistici;
- ELABORATO 6a Progetto P.P.: Tipologie edilizie;
- ELABORATO 6b Progetto P.P.: Tipologie edilizie;
- ELABORATO 7 Progetto P.P. Planimetria delle reti idriche esistenti e in progetto;
- ELABORATO 8 Progetto P.P. Planimetria delle reti elettriche e gas esistenti e in progetto;
- ELABORATO 9 Progetto P.P. Opere di mitigazione e opere di compensazione.

5) Elaborati inerenti al *Progetto di Fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio sito tra via De Amicis e angolo via XX Settembre*:

- A - Relazione illustrativa;
 - B - Computo metrico estimativo;
 - C - Piano particolare di esproprio;
 - TAV. 1 Progetto Planimetrie di progetto.
2. di dare atto che gli elaborati di cui al punto 1 sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che ai sensi del comma 1 bis dell'art. 17 della L.R. 56/1977 la variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali, provinciali e della città metropolitana, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
 3. di prendere atto che, a seguito dell'avvenuta notificazione ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio di cui al paragrafo 5) del punto 1), della comunicazione di avvio del procedimento in data 22.06.2020, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 12, e 16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, sono pervenute, nei 30 giorni successivi, le seguenti osservazioni:
 - dall'Avvocato De Renzo Maurizio, in nome e per conto della Signora Maria Bella, protocollo n. 9941 del 24.07.2020;
 - dall'Avvocato Talarico Daniela, in nome e per conto della Signora Carolina Flauto, protocollo n. 10010 del 25.07.2020
 4. di non accogliere le osservazioni sopra citate, per le ragioni riportate nelle relazioni di controdeduzioni a firma del Responsabile dell'Ufficio Espropri e dal Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata, che si richiamano integralmente;
 5. di adottare altresì il Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) sopracitato relativo alla variante parziale e al piano particolareggiato, che si unisce alla presente per farne parte integrante e sostanziale, secondo il procedimento integrato delineato nella D.G.R. 29 febbraio 2016 n. 25-2977;
 6. di dare atto che all'Organo Tecnico costituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/1998 sono demandate le procedure di verifica acquisendo, secondo le modalità e tempistiche sopracitate, appositi pareri, oltre all'assunzione degli atti di propria competenza, degli organismi competenti in materia ambientale quali: Città Metropolitana di Torino, A.R.P.A., A.S.L. To4, nonché di comunicare la presente ai Comuni contermini ed alla S.M.A.T. con facoltà di formulare osservazioni entro lo stesso termine indicato ai citati organismi;
 7. di incaricare il servizio Urbanistica a provvedere:
 - al deposito e pubblicazione della deliberazione e degli atti di progetto del piano particolareggiato con contestuale variante al P.R.G.C. presso la segreteria dell'Area Urbanistica, Edilizia Privata rendendoli noti mediante avvisi pubblicati all'albo pretorio on line e sul sito internet del Comune precisando che chiunque ne abbia

- interesse potrà presentare osservazioni e proposte dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione;
- all'invio della deliberazione adottata ai soggetti competenti in materia ambientale e all'autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. 56/1977 e s.m.i. in particolare a: Città Metropolitana di Torino, A.R.P.A., A.S.L. To4, trasmettendo la documentazione anche ai comuni contermini ed alla SMAT;
 - all'invio della deliberazione e degli atti di progetto del piano particolareggiato con contestuale variante al P.R.G.C. alla Città Metropolitana di Torino al fine dell'acquisizione del parere di cui all'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 s.m.i.
8. di dare atto che l'onere della progettazione del piano particolareggiato e della variante parziale al P.R.G.C. è a carico dell'ente "Provincia Lombardo Veneta dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio", proprietario delle aree oggetto di trasformazione.

In originale firmato

Letto, confermato e sottoscritto in data 07/08/2020

Il Presidente
Firmato digitalmente
F.to: RIGODANZA DANIELA

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Luca Francesco Bertino

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

San Maurizio C.se

Il Segretario Comunale